



*“ASP Paolo Ricci” L.R. n. 5/2008, R.R. n. 2/2009*

**RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2022**

# Sommario

---

Premessa .....	3
Considerazioni generali .....	5
1. IL PROFILO GIURIDICO ISTITUZIONALE.....	10
1.1 L'EVOLUZIONE STORICA E NATURA GIURIDICA .....	10
1.2 L' EVOLUZIONE DEI SERVIZI EROGATI.....	11
2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	14
2.1 ORGANI DI GOVERNO .....	14
2.2 ORGANI DI GESTIONE .....	14
3. ATTIVITA' .....	19
3.1 ATTIVITA' SANITARIA E RIABILITATIVA AMBULATORIALE .....	20
3.2 ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA.....	22
3.3 ATTIVITA' EDUCATIVA.....	23
3.4 ATTIVITA' FORMATIVA.....	24
4. RELAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA .....	24
4.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	25
4.1.1 CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE .....	26
4.1.2 LA SCOMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE .....	26
4.1.2.1 La gestione di competenza .....	27
4.1.2.2 La gestione dei residui .....	32
4.1.2.3 La gestione di cassa .....	32
4.2 FASI DELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO.....	33
4.3 CONTO DEL PATRIMONIO.....	34
4.4 CONTO ECONOMICO .....	34
4.5 PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....	35
5. ANALISI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA.....	36
6. CONCLUSIONI.....	60

## Premessa

Con Delibera di Giunta n. 1083 del 25.07.2011, la Regione Marche ha approvato la trasformazione dell'“Istituto Paolo Ricci” (IPAB ex-lege 17.07.1890 n. 6972, con sede legale in Civitanova Marche, provincia di Macerata) in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “A.S.P. Paolo Ricci”, con decorrenza dal 01.01.2012.

L' “A.S.P. Paolo Ricci” è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'IPAB da cui deriva, ai sensi dell'art. 23, comma7, della Legge Regionale n.5 del 26.02.2008.

Con successiva Delibera di Giunta n. 518 del 28.04.2014 è stata approvata la modifica allo Statuto da parte della Regione Marche.

La presente relazione costituisce un allegato al Conto Consuntivo 2022 e il suo scopo è quello di illustrare i risultati della gestione finanziaria dell'anno di riferimento.

Oltre all'aspetto finanziario, secondo un percorso intrapreso negli ultimi anni, si è cercato di esaminare anche l'andamento economico delle diverse attività.

Nell'ambito della relazione viene fornito un quadro complessivo dell'Ente sia sotto il profilo giuridico istituzionale che per quanto riguarda l'aspetto organizzativo.

Vengono inoltre illustrati i principali servizi erogati e le criticità che si sono registrate a causa della pandemia.

I documenti contabili allegati evidenziano la gestione finanziaria ed economica dell'Azienda.

Giova precisare che dal 2012 ad oggi l'Azienda si è consolidata ed innovata e, in alcuni settori, la trasformazione è stata molto rilevante generando un aumento considerevole dei servizi erogati e del personale impiegato tra ASP e la propria società *in house* Paolo Ricci Servizi srl.

L'Asp Paolo Ricci ha garantito sempre uno stato di equilibrio dei bilanci e ciò ha contribuito a assicurare la stabilizzazione delle posizioni di lavoro del personale della propria partecipata e a programmare degli investimenti importanti e necessari per la valorizzazione dell'attività.

## DATI DI CONTESTO – COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

<b>Popolazione residente</b> <i>Ambito Sociale 14</i>	<b>Popolazione residente</b> <i>Civitanova Marche</i>	<b>Indice di natalità</b> <i>Civitanova Marche</i>
<u>2019:</u> <b>123.011</b> <u>2020:</u> <b>122.899</b> <u>2021:</u> <b>122.231</b>	<u>2017:</u> <b>42.353</b> <u>2018:</u> <b>42.114</b> <u>2019:</u> <b>42.117</b> <u>2020:</u> <b>42.167</b> <u>2021:</u> <b>41.894</b>	Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti. <u>2017:</u> <b>8%</b> <u>2018:</u> <b>7,5%</b> <u>2019:</u> <b>7,4%</b> <u>2020:</u> <b>6,7%</b> <u>2021:</u> <b>7,5%</b>

<b>Indice di dipendenza</b> <i>Civitanova Marche</i>	<b>Numeri componenti famigliari</b> <i>Civitanova Marche</i>
Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). <u>2017:</u> 55,6% <u>2018:</u> 55,7% <u>2019:</u> 56,4 % <u>2020:</u> 56,7% <u>2021:</u> 57,3% <u>2022:</u> 57,6%	<u>2017:</u> famiglie 17.55 componenti medi: 2,41 <u>2018:</u> famiglie 17.713 componenti medi: 2,38 <u>2019:</u> famiglie 17.987 Componenti medi: 2,34

<b>Distribuzione della popolazione per classi di età (0-2 anni)</b> <i>Civitanova Marche</i>
<u>2017:</u> <b>1.040</b> <u>2018:</u> <b>1.027</b> <u>2019:</u> <b>989</b> <u>2020:</u> <b>969</b> <u>2021:</u> <b>912</b> <u>2022:</u> <b>899</b>

## Considerazioni generali

La programmazione e le attività operative dell'ASP PAOLO RICCI, nel corso del 2022, si sono sviluppate in un'ottica di continuità rispetto a quelle delineate negli anni precedenti. Compatibilmente con le criticità legate alla gestione della pandemia sono state attivate in forma sperimentale delle progettualità che hanno consentito di ampliare i servizi offerti.

Tuttavia non bisogna sottovalutare l'impatto avuto nell'anno dall'inflazione e dalla crisi energetica, oltre che dal prolungarsi dell'emergenza epidemiologica legata al Covid-19, che hanno determinato una rilevante crescita dei costi energetici e dei prezzi relativi all'approvvigionamento di beni, con conseguenze e forti ricadute anche sul piano socio-assistenziale, oltre che sanitario.

La necessità di lavorare per piccoli gruppi, la disponibilità di spazi non sempre adeguati alla situazione in atto, ha infatti costretto l'azienda a "rinunciare" temporaneamente ad alcuni posti per garantire il corretto distanziamento e l'utilizzo di spazi esclusivi a ciascun gruppo di utenti.

Stesso discorso per i servizi di residenzialità per i quali si è dovuto intervenire con una riduzione dei posti letto per garantire i cosiddetti "isolamenti".

Si sono verificate, infatti, situazioni di positività tra i residenti delle strutture e nel centro diurno, fortunatamente di lieve impatto clinico, grazie anche alla diffusione della copertura vaccinale nella popolazione, in particolare quella anziana residente nella struttura, con conseguente incremento dell'indice di malattia tra il personale e temporaneo rallentamento di nuovi ingressi.

Anche per l'anno 2022 si è dovuti ricorrere ad un numero maggiore di operatori a fronte di una quantità di prestazioni inferiori rispetto a quelle erogate nel periodo pre-pandemia: il necessario distanziamento sociale ha richiesto tempi medi maggiori per ogni servizio.

Una criticità importante che perdura da diversi anni è la difficoltà a reperire professionalità dell'area sanitaria per cui è stato necessario provvedere all'indizione di diversi avvisi di selezione.

Purtroppo, nonostante il massimo impegno profuso, non è stata sempre possibile la coincidenza nei tempi di avvicendamento con il personale in sostituzione e ciò ha inciso nel clima aziendale, generando malcontento tra gli operatori, specialmente nei casi in cui il "Paolo Ricci", per fronteggiare il problema, ha messo in campo tutte le soluzioni organizzative possibili (concorsi indetti dalla Società *in house*, somministrazione, libere professioni, comandi dall'Area Vasta ecc.).

L'inadeguata programmazione del sistema universitario e la maggiore richiesta di professioni sanitarie da parte del Servizio Sanitario Nazionale, generalmente più attrattivo, hanno messo in difficoltà le nostre strutture.

Il 2022 è stato un anno di transizione dopo il periodo di emergenza sanitaria, per cui alcune delle iniziative che avevano registrato una flessione hanno ripreso la normale attività:

In particolare:

- a) le attività dei Centri ambulatoriali di riabilitazione e del Centro per disabili hanno ripreso a pieno regime, seppure con una organizzazione differenziata;
- b) nella Struttura polifunzionale Villa Letizia sono state riattivate le visite dei familiari;
- c) il Centro per la famiglia ha ripreso le iniziative in presenza;
- d) è stato attivato il progetto Ri-creiamo a favore di soggetti anziani affetti da demenza per favorire la socializzazione e l'inclusione sociale e la stimolazione cognitiva dei quegli anziani che non sono istituzionalizzati, per tre giorni a settimana;
- e) sono state presentate diverse progettualità in ambito formativo per la realizzazione di eventi in FAD e in presenza ed è stata data disponibilità per il progetto volto alla creazione di un gruppo di soggetti candidati per realizzare interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) nell'ambito del programma garanzia occupabilità dei lavoratori GOL con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR);
- f) è stata data adesione alle giornate del FAI attraverso l'apertura al pubblico della Tomba della Famiglia Ricci;
- g) sono state realizzate diverse iniziative aperte alla cittadinanza in cui sono stati trattati argomenti a tema, come ad esempio:
  - la resilienza durante il periodo del Covid da parte dei bambini e delle famiglie;
  - attività teatrale per ragazzi e spettacolo finale ;
  - laboratori per favorire la socializzazione nella giornata della disabilità "Gioca con me";
- h) si è dato seguito al percorso di informatizzazione delle prestazioni sanitarie, già avviato in precedenza ed è stato avviato il processo di costruzione della cartella sanitaria digitale per il settore degli anziani;
- i) è stato dato pieno avvio all'attività del Coordinamento Pedagogico 0-6 iniziata al termine del 2021.

Nel corso del 2022 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Sarebbe auspicabile per il futuro attraverso una consulenza qualificata effettuare uno studio sul posizionamento strategico di ASP nel sistema di welfare cittadino, e più complessivamente in ordine al senso e al ruolo di ASP quale azienda pubblica di produzione di servizi, nel contesto territoriale e con il Terzo settore. Si sta infatti progressivamente registrando una tensione nell'erogazione dei servizi che mettono in dubbio il ruolo tradizionalmente svolto dall'Azienda sul territorio indipendentemente dal riconoscimento da parte della cittadinanza della qualità dei servizi erogati. ASP Paolo Ricci, tenuto conto del contesto, ha consolidato strategie e modalità operative per cercare di garantire l'equilibrio economico e finanziario complessivo, nella fattispecie l'azione di controllo dei costi operativi, il tentativo di rinegoziare alcune spese, hanno permesso anche per l'anno in corso di perseguire un risultato positivo.

Complessivamente il bilancio dell'anno, grazie alle azioni messe in campo, evidenzia un avanzo di amministrazione, seppure in netta flessione rispetto ai risultati degli anni precedenti soprattutto per la forte incidenza negativa della gestione della Struttura Polifunzionale per anziani "Villa Letizia". Anche per l'anno 2022 è stato necessario comunque aggiornare gli obiettivi quantitativi previsti nel bilancio preventivo, alla luce della nuova situazione, per cui le priorità esplicitate nel documento di programmazione sono state revisionate. Per alcune delle finalità pluriennali, delineate in sede di predisposizione del bilancio (Analisi situazione immobile via Einaudi, Valutazione ipotesi realizzazione centro autismo/Alzheimer) si è registrato un rallentamento sia perché l'Azienda è stata impegnata in altre priorità (gestione emergenze in presenza di focolai COVID nelle strutture), sia perché, a causa delle distorsioni che si sono create con il "Superbonus", è diventato molto difficile poter contare sulla disponibilità di ingegneri e tecnici.

In particolare, rispetto agli obiettivi trasversali pluriennali previsti in sede di bilancio si riassume, di seguito, lo stato di avanzamento:

1. Analisi situazione immobile sito in via Einaudi.

Sono stati redatti degli elaborati circa la predisposizione degli spazi. Si è in attesa dell'elaborato dell'antincendio da parte del tecnico. Le azioni hanno avuto un rallentamento considerevole a causa delle difficoltà a reperire tecnici disponibili ad effettuare progetti in tempi accettabili.

Non è stato possibile perseguire l'obiettivo secondo il cronoprogramma preventivato.

2. Valutazione ipotesi realizzazione Centro Specifico per Autismo e Alzheimer

L'Amministrazione ha individuato il terreno di proprietà su cui realizzare il centro e, a tale scopo, ha presentato apposita istanza per l'ottenimento di una variante al Piano Regolatore. Sono stati

affidati gli incarichi ai tecnici per le indagini geologiche, acustiche, ecc. E' stato predisposto un progetto tecnico per la gestione di un centro per la demenza.

### 3. Promozione Ente attraverso incontri formativi a tema

L'obiettivo prevedeva di realizzare almeno 6 incontri tra eventi a tema e iniziative formative aperte all'esterno.

Nell'anno sono stati realizzati i seguenti eventi:

1. Disturbo dello spettro autistico in età prescolare. Analisi dei casi
2. Quante emozioni! Regolazione emotiva e metacognizione nei bambini e negli adolescenti
3. Approccio dei tratti orali motori e verbali
4. Weekend psicopedagogico
5. Donne e minori vittime di violenza – approcci e metodi della realizzazione di aiuto
6. Incontri a tema per famiglie e ragazzi per sostenere i genitori durante la nascita e subito dopo la nascita

L'obiettivo si ritiene raggiunto

### 4. Accreditamento strutture sanitarie

E' stato avviato ed ottenuto l'accreditamento di eccellenza in due strutture sanitarie (Centro ambulatoriale di Morrovalle e Centro ambulatoriale di Civitanova Marche).

### 5. Digitalizzazione dei servizi e della struttura amministrativa

E' stato implementato e migliorato il programma gestionale del settore sanitario, il percorso è ancora da ottimizzare. E' stato avviato il percorso di digitalizzazione della cartella sanitaria per anziani.

### 6. Organizzazione iniziativa in occasione 60° anniversario della morte della Marchesa Ricci

E' stato predisposto il progetto per ottenere un finanziamento specifico per l'organizzazione di un evento il prossimo anno.

Il modello gestionale dei servizi sanitari è stato migliorato in quanto sono state investite maggiori risorse nell'attivazione di un sistema di controllo funzionale al fine di monitorare l'efficacia dei trattamenti sanitari e della produttività aziendale.

Nello specifico, il nuovo sistema permette di garantire un controllo sistematico delle assenze dei pazienti e quindi di valutare se la discontinuità nei trattamenti mina l'intervento preventivato e permette di avere informazioni utili per la messa in atto di strategie e azioni correttive. Sono stati



effettuati dei report mensili che sono stati analizzati insieme al personale al fine di monitorare continuamente l'andamento delle prestazioni sanitarie.

Da un punto di vista organizzativo si sta ottimizzando sempre più il processo decisionale tra Asp e Paolo Ricci Servizi srl.

Nella seconda metà dell'anno l'Ente ha ripreso alcune attività precedentemente sospese nell'ambito del Centro per la famiglia, quali attività ludico ricreative, di aggregazione, di auto mutuo aiuto e di sostegno alle funzioni educative, cercando di rispondere alle esigenze e ai bisogni delle famiglie. Le iniziative on- line hanno permesso di mantenere viva la relazione con e all'interno del gruppo di utenti già formato mentre, attraverso gli eventi organizzati in presenza, anche altre famiglie hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi ai servizi offerti dal Centro.

A fine 2022 è stato attivato:

- Sportello per la disabilità in sostituzione allo sportello per l'autismo, con lo scopo di fornire informazioni dedicate a famiglie con persone affette da disabilità, intercettare bisogni e attivare iniziative di supporto alle medesime famiglie in ambito socio-assistenziale.
- Predisposto il progetto Ri-creiamo con lo scopo di creare dei laboratori per persone con iniziale deterioramento cognitivo o demenza di grado lieve-moderato, in cui verranno proposte attività sociali e ricreative, stimolazione cognitiva, musicoterapia, attività occupazionali e attività psicomotoria.

Complessivamente nel 2022 per il perseguimento delle finalità sopra indicate e per la gestione corrente, le risorse umane impiegate tra le due realtà ( ASP e Paolo Ricci Servizi) sono state 163 unità inquadrati come dipendenti (132 di Paolo Ricci Servizi e 31 di Asp) e circa 19 operatori con contratto di natura libero professionale.

L'auspicio è quello di riuscire concretamente a portare a termine tutte quelle priorità delineate negli anni precedenti e nel contempo ampliare gli ambiti di intervento sanitario attraverso progettualità innovative e la formazione dei professionisti indispensabili per erogare servizi di qualità.

## 1. IL PROFILO GIURIDICO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si cerca di fornire un quadro delle vicende giuridico – istituzionali dell'Asp (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) Paolo Ricci, dalla sua nascita ad oggi.

### 1.1 L'EVOLUZIONE STORICA E NATURA GIURIDICA

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "A.S.P. Paolo Ricci", deriva dalla trasformazione in Azienda dell'"Istituto Paolo Ricci", fondato nei primi anni del 1800 (1804) con il nome di "Orfanotrofio Femminile", avente come scopo il ricovero, il mantenimento e l'educazione delle orfanelle povere. I fondatori, sacerdoti e laici, fecero ottenere un rescritto pontificio datato 12 giugno 1806, con il quale si assegnarono al nascente Istituto le rendite della soppressa "Confraternita di San Carlo" di Civitanova Marche.

Successivamente la direzione e l'amministrazione dell'Opera pia passò alla Congregazione di Carità di Civitanova Marche, ad opera della quale venne redatto lo Statuto dell'Orfanotrofio, approvato con Decreto Reale 03.12.1885.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 17.07.1890, venne poi definito "Istituzione Pubblica di assistenza e beneficenza".

Dal 1937 l'amministrazione passò all'ECA (Ente Comunale di Assistenza).

Il 15.02.1961, moriva la Marchesa Udina Giannina, ved. Ricci Cima, che lasciava all'Orfanotrofio Femminile tutti i suoi beni, in memoria di suo figlio Paolo.

Rispetto allo statuto del 1885, le finalità e gli scopi dell'Istituto sono variati per adeguarsi al progresso e all'evoluzione dei tempi. Lo Statuto approvato con atto ECA n. 65 del 23.07.1968 ha ampliato l'attività alle fanciulle "minorate psichiche", che ha condotto alla costituzione di un "Centro Medico Psico-Pedagogico". Con lo Statuto approvato con atto n. 45 del 26.11.1970 si è estesa l'attività al recupero dei disabili in regime residenziale e semiresidenziale.

Dopo la soppressione dell'ECA e fino al 31.12.2011 l'Istituto ha continuato a svolgere la sua attività come IPAB ai sensi della L.6972 del 17.07.1890.

Dal 1890 in poi si sono intervallate norme, sentenze che hanno minato notevolmente la sopravvivenza delle IPAB che, fino all'emanazione della L. 328/2000 ("Legge quadro di riforma dei

servizi sociali”), hanno garantito l’assistenza pubblica e il sostegno alle fasce più deboli della popolazione.

Già nel 1990 si era profilata l’idea di riformare il settore dell’assistenza proponendo la privatizzazione di questi Enti o la costituzione di Aziende speciali.

Ma solo nel 2001, con il Decreto Legislativo n. 207, vengono stabiliti i requisiti, per la trasformazione delle IPAB, in Aziende Pubbliche o in Enti di diritto privato.

Trattandosi di materia concorrente tra Stato e Regione, il Decreto doveva essere recepito a livello regionale attraverso l’emanazione di una specifica legge di riordino.

Nella Regione Marche la norma di riferimento è rappresentata dalla Legge Regionale 26.02.2008, n. 5, “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona” e dalle relative disposizioni attuative adottate con il Regolamento 27.01.2009, n. 2.

L’Ente dal 1° gennaio 2012 si è trasformato in ASP (D.G.R.M. 25.07.2013) e da tale data ha assunto la denominazione di “A.S.P. Paolo Ricci”, con mantenimento della personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, regolamentare e gestionale.

A livello locale il controllo viene esercitato dal Comune di residenza, con la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, mentre è a carico della Regione la funzione di vigilanza e verifica degli atti fondamentali (ad es. Statuto, Relazione sull’andamento dell’attività, dotazione organica, regolamenti di organizzazione, ecc..).

## *1.2 L’EVOLUZIONE DEI SERVIZI EROGATI*

L’Ente, sorto come orfanotrofio, ha nel tempo ampliato i servizi erogati.

Attraverso convenzioni stipulate con la ASL territorialmente competente, ha iniziato a fornire prestazioni riabilitative non più solo agli interni in regime residenziale, ma anche a soggetti esterni, in regime ambulatoriale e domiciliare, nei comuni di Civitanova Marche, Morrovalle, Monte San Giusto.

Negli ultimi anni grazie anche alla stretta collaborazione esistente con gli Enti territoriali locali, l’Ente ha progressivamente ampliato la sfera di azione nell’area socio-sanitaria ed educativa.

Dal 1996 e per alcuni anni ha gestito, per conto del Comune di Civitanova Marche, anche una Comunità Alloggio per svantaggiati psichici, poi soppressa.

Sempre dal 1996 gestisce, in regime di concessione con il Comune di Civitanova Marche, la Struttura Polifunzionale “Villa Letizia” dove sono ospitati 57 anziani (37 non autosufficienti e 20 residenza protetta demenza).

Nel 2007 ha inaugurato la Comunità Socio Educativa Riabilitativa “Sotto il Tetto” (Co.Se.r.) a Civitanova Marche Alta.

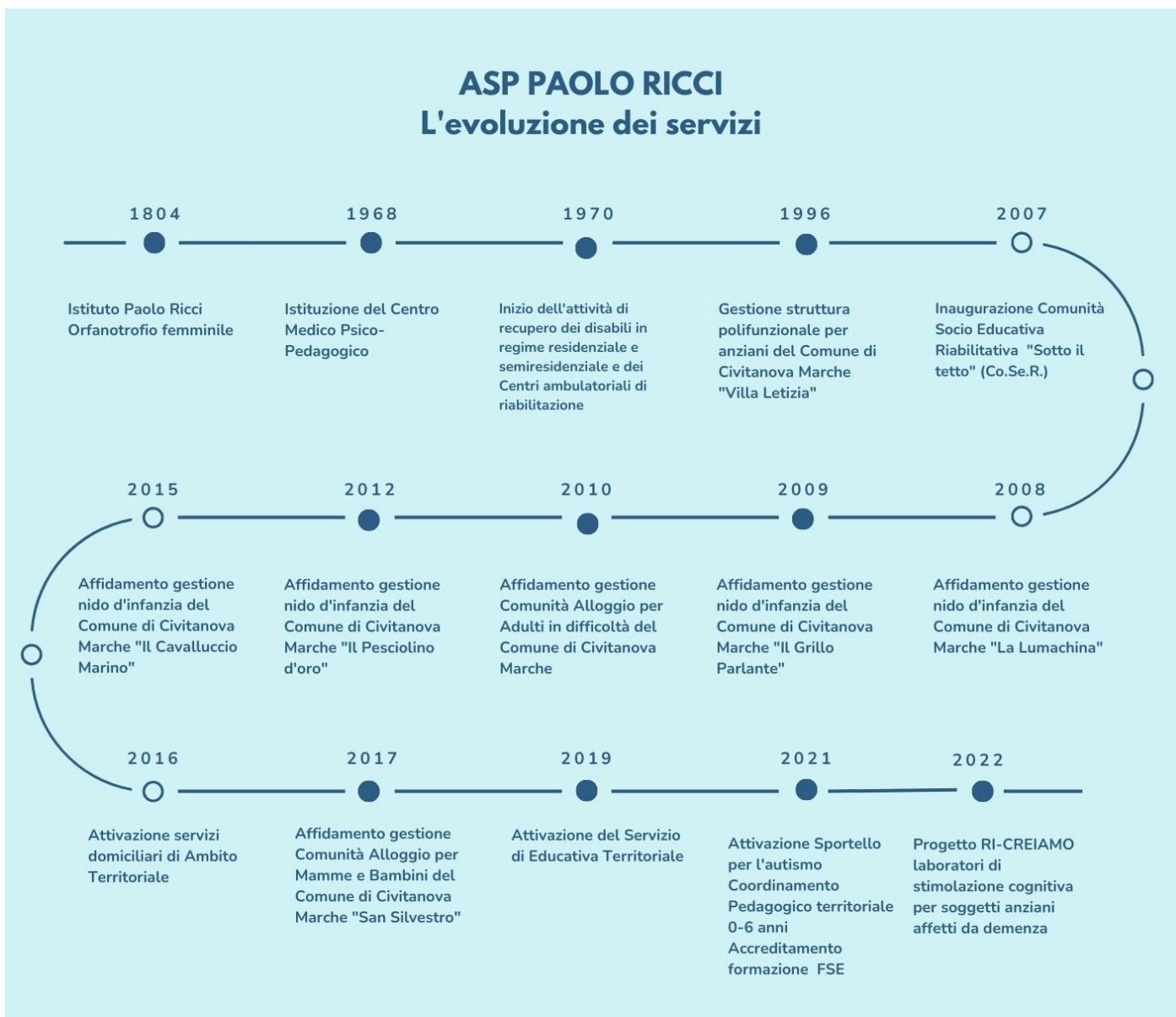
Negli anni successivi il Comune di Civitanova ha affidato in concessione all’Ente, oltre a quello relativo agli anziani, i seguenti servizi:

- dal 2008 il Nido di Infanzia “La Lumachina” per 28 bambini;
- dal 2009 il Nido d’Infanzia “Il Grillo Parlante” per 25 bambini;
- dal 2010 una Comunità Alloggio per Adulti in difficoltà, autorizzata per quattro soggetti;
- dal 2012, il Nido d’Infanzia “Il Pesciolino d’oro” per 22 bambini;
- dal mese di settembre 2015 il Nido di Infanzia “Il Cavalluccio Marino”;
- dal 2016 sviluppo dei servizi domiciliari con l’Ambito Territoriale n.14 e 15 per il progetto HCPremium, SAD Demenze con servizi riabilitativi presso residenze protette per anziani;
- dal mese di giugno 2017 la gestione della casa per mamme e bambini “San Silvestro”;
- dal 2018 avvio Centro per la famiglia “Famiglia al Centro” in collaborazione con il Comune di Civitanova Marche;
- dal 2019 avvio del Servizio Educativo Territoriale con il Comune di Civitanova Marche;
- dal 2021 è stato attivato lo sportello per l’autismo trasformatosi poi nel 2022 in sportello per la disabilità il cui scopo è quello di fornire informazioni dedicate a famiglie con persone affette dal disturbo dello spettro autistico e avviato il coordinamento pedagogico territoriale 0-6 anni al fine di raccordare i servizi a favore della prima infanzia all’interno dell’Ambito Territoriale n.14;
- dal 2022 è stato avviato il progetto Ri-creiamo il cui scopo è quello di creare laboratori di stimolazione cognitiva per soggetti anziani affetti da demenza.

Altro settore di intervento nei servizi alla persona è quello della Formazione, potenziato negli ultimi anni e finalizzato all’organizzazione di corsi e seminari, rivolti al personale interno e/o esterno e del Ministero della Salute (eventi di carattere sanitario, in particolare ECM).

Nel corso dell’anno 2022 è stato presentato il progetto #CooPToGOL al fine di favorire il reinserimento lavoratori di soggetti esclusi dal mercato del lavoro.

Da circa due anni, si è iniziato ad estendere gli interventi formativi anche all'ambito amministrativo-contabile. La prospettiva futura è quella migliorare e potenziare ulteriormente il settore secondo un percorso graduale e programmato e a tale scopo anche per garantire la formazione in modalità e-learning, è stata acquisita una piattaforma informatica FAD.



## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'ASP PAOLO RICCI prevede la ripartizione delle competenze tra organi di governo, cui compete la definizione dell'indirizzo politico amministrativo, e l'organo di gestione cui compete il perseguimento degli obiettivi assegnati dall'organo politico.

### 2.1 ORGANI DI GOVERNO

- 1) Consiglio di Amministrazione
- 2) Presidente
- 3) Organo di Vigilanza
- 4) Revisore dei conti

Il Consiglio di Amministrazione dell'Asp Paolo Ricci è stato nominato in data 18.10.2022. L'Organo di vigilanza, nel rispetto delle volontà testamentarie della benefattrice, è il Parroco di Civitanova Alta, il cui compito è quello di vigilare, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sull'attività svolta dall'Asp Paolo Ricci.

### 2.2 ORGANI DI GESTIONE

Le attività dell'Asp Paolo Ricci vengono gestite attraverso la Direzione generale e il suo staff.

Il 9 luglio 2015, al fine di perseguire al meglio le proprie finalità istituzionali, Asp Paolo Ricci ha costituito una società a totale capitale pubblico, denominata Paolo Ricci Servizi srl, ai sensi:

- dell'art.6, comma 3 del Decreto Legislativo 4 maggio 2001 n.207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza"<sup>1</sup>;

---

<sup>1</sup> Art.6 D.lgs 207/2001 (*Autonomia delle aziende pubbliche di servizi alla persona*)

*Omissis...*

"comma 3: Nell'ambito della sua autonomia l'azienda pubblica di servizi alla persona può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale. In particolare, l'azienda pubblica di servizi alla persona può costituire società od istituire fondazioni di diritto privato al fine di svolgere attività strumentali a quelle istituzionali nonché di provvedere alla gestione ed alla manutenzione del proprio patrimonio. L'eventuale affidamento della gestione patrimoniale a soggetti esterni avviene in base a criteri comparativi di scelta rispondenti all'esclusivo interesse dell'azienda"

*omissis...*

- dell'art.10 della legge 8 novembre 2000, n.328 e, dall'art.8 della legge Regione Marche 26 febbraio 2008 n.5 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona"<sup>2</sup>;

- dell'art. 2 dello Statuto dell'Asp Paolo Ricci<sup>3</sup>.

Lo scopo è stato quello di assicurare un modello organizzativo che risponda ai principi di efficienza ed economicità nella gestione dei servizi, e che persegua l'obiettivo di contenimento della spesa pubblica, mantenendone un controllo analogo a quello esercitato da Asp sui propri servizi. La normativa europea prevede tre condizioni per l'affidamento "in house" (affidamento diretto, senza previa gara ad un soggetto solo formalmente, e non sostanzialmente, diverso dall'ente affidante, come consentito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'U.E):

a) totale partecipazione pubblica;

b) controllo analogo sulla società affidataria a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi;

c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

Tutte queste condizioni sussistono, per cui, Asp Paolo Ricci esercita nei confronti della Paolo Ricci Servizi srl, subordinata gerarchicamente ad Asp, un controllo gestionale e finanziario stringente.

La Direzione Generale svolge la funzione di coordinamento di tutte le Aree configurate come unità organizzative di massimo livello.

---

<sup>2</sup> Art. 8 L.R. 26 febbraio 2008, n. 5 (*Aziende pubbliche di servizi alla persona*)

1. Le Aziende pubbliche di servizi alla persona hanno personalità giuridica di diritto pubblico senza fini di lucro e sono dotate di *autonomia statutaria*, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria. Esse svolgono l'attività secondo i principi e i criteri di buon andamento, imparzialità, efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio.

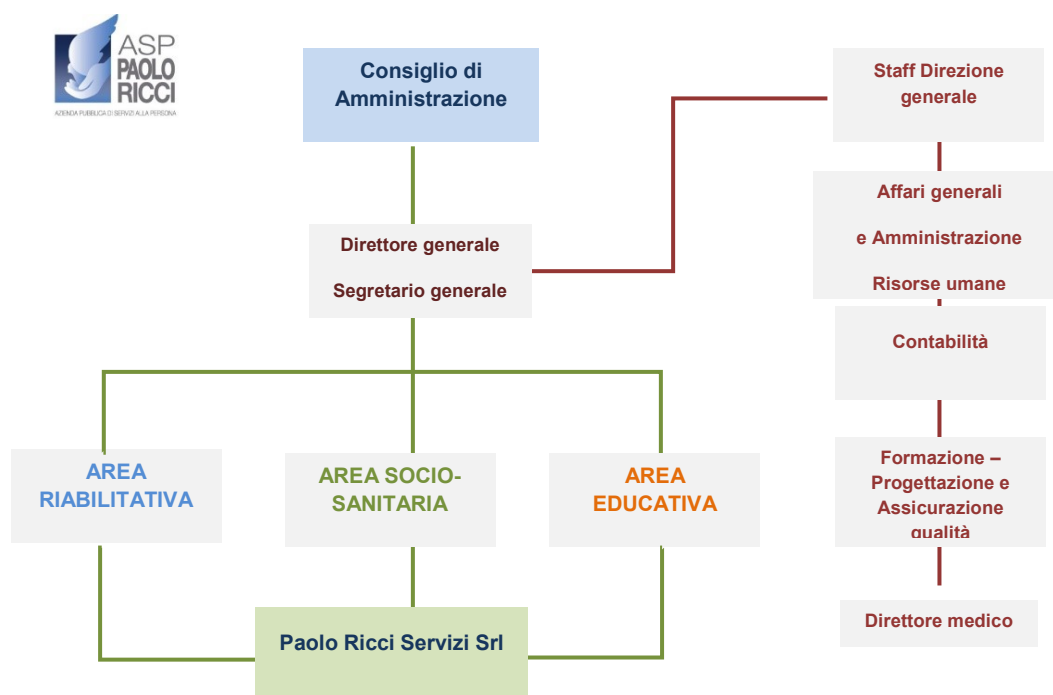
2. Le Aziende, nell'ambito della propria autonomia, adottano tutti gli atti, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri fini ed all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale socio-sanitaria e territoriale nell'ottica di una organizzazione a rete dei servizi.

<sup>3</sup> Art. 2 Statuto Asp Paolo Ricci (*Natura giuridica, scopi istituzionali e finalità dell'azienda*)

*omissis...*

"7. Nell'ambito della sua autonomia, l'A.S.P. Paolo Ricci può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri fini e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale, socio-sanitaria e territoriale, anche attraverso la partecipazione a gare. Può costituire o partecipare a società e associazioni, fondazioni di diritto privato al fine di svolgere le attività istituzionali, le attività strumentali a quelle istituzionali, nonché provvedere alla gestione ed alla manutenzione del proprio patrimonio.

Si rappresenta di seguito la struttura organizzativa dell'Asp Paolo Ricci:



Non si può nascondere che le Asp hanno maggiori costi di gestione rispetto agli operatori privati o del privato sociale. Nonostante la capacità di innovazione, le Asp nel confronto con gli organi di programmazione locale, che hanno spesso come parametro di riferimento la convenienza economica, non riescono a competere sul mercato con i gestori privati a causa dei maggiori costi previdenziali, fiscali, contributivi, ecc..

A nostro avviso è importante mantenere in capo al pubblico la gestione diretta dei servizi sia per non disperdere il patrimonio di “know how” propedeutico alla programmazione. Spesso le stesse ASP con l’esternalizzazione dei servizi hanno perso il loro core business.

La costituzione della Società partecipata è derivata dalla consapevolezza di “dover” ripensare il sistema di erogazione dei servizi non più adeguato, partendo dal presupposto che la gestione così come storicamente impostata, non permetteva di assicurare la necessaria flessibilità e competitività. È stato possibile verificare direttamente e negli anni (dal 2015 ad oggi) quanto questo modello abbia rappresentato uno strumento efficace per salvaguardare posti di lavoro, mantenere la competenza e la professionalità e al tempo stesso garantire la sostenibilità economica dell’Ente. Nel mese di dicembre è stata rideterminata l’organizzazione dell’Asp e in particolare con atto n.41 del 22.12.2022.

Al 31.12.2022 erano in forza complessive 29 unità di cui 1 unità in distacco e 1 unità in aspettativa.



Le professionalità vacanti nell'organico sono le seguenti:

- 1 Istruttore direttivo affari generali
- 1 Istruttore gestione economico-finanziaria
- 1 Istruttore in ambito giuridico-economico/tecnico
- 1 Istruttore tecnico
- 1 Ragioniere
- 1 Esperto in ambito Informatico
- 1 Progettista a tempo pieno
- 1 Esperto in comunicazione
- 1 Esperto in accreditamento e qualità
- 1 Esperto in ambito formativo

Un operatore è stato momentaneamente assegnato al Comune di Civitanova Marche.

Il posto di Direttore Generale che è una posizione professionale ad incarico, è attualmente ricoperto dalla figura del Segretario generale. Il Direttore Medico ha un incarico a termine.

Qualifica	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Segretario Generale con incarico di Direttore Generale	1	0
Istruttore Direttivo Affari Generali	1	0
Economo (assegnato a collaboratore)	1	0
Ragioniere	1	0
Collaboratore Amministrativo	1	0
Autista manutentore esperto in sicurezza	1	0
Autista - Manutentore	1	0
<b>Totale Amministrazione</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

<b>TOTALE AREA AMMINISTRATIVA</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
-----------------------------------	----------	----------

Qualifica	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Coordinatore Area Socio Sanitaria	0	0
Assistente Sociale	1	0
Cuoco	1	0
Operatore Socio Sanitario	1	0
Operatore Socio Assistenziale	1	0
Operatore Generico	1	0
<b>Totale Servizio Anziani</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

<b>TOTALE AREA SOCIO SANITARIA</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
------------------------------------	----------	----------

Qualifica	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Direttore Area Socio - Sanitaria	1	0
Educatore Attività Occupazionale	1	0
Educatore Professionale	1	0
Assistente Qualificato	1	0
Educatore	1	0
Fisioterapista	1	0
Operatore Socio Sanitario	3	0
<b>Totale Servizio Disabilità</b>	<b>9</b>	<b>0</b>

Direttore Medico	0	1
Coordinatore Area Riabilitativa	1	0

Logopedista	3	0
Fisioterapista	3	0
<b>Totale Servizio Centri Ambulatoriali</b>	<b>7</b>	<b>1</b>

<b>TOTALE AREA SANITARIA</b>	<b>16</b>	<b>1</b>
------------------------------	-----------	----------

### 3. ATTIVITA'

I servizi alla persona che l'Ente eroga sono da suddividersi in quattro ambiti di intervento:

- Sanitario Riabilitativo
- Socio Sanitario
- Educativo
- Formativo

L'Ente è titolare di alcuni servizi e svolge gli altri in regime di concessione da parte del Comune di Civitanova Marche. Anche le strutture che vengono utilizzate sono in parte di proprietà, in parte in locazione e altre concesse in comodato d'uso gratuito.

Di seguito specifica analitica:

<b>SERVIZI DI CUI L'ENTE E' TITOLARE</b>		
Centro Ambulatoriale Riabilitazione	Civitanova Marche	Via Einaudi
Centro Ambulatoriale Riabilitazione	Morrovalle	Via Brodolini
Centro Ambulatoriale Riabilitazione	Monte San Giusto	Via F.lli Kennedy
Centro Residenziale Disabili (RSA - RSR) (RD3/RD1)	Civitanova Marche	Piazza XXV Luglio
Centro Semiresidenziale Disabili	Civitanova Marche	Piazza XXV Luglio
Comunità Socio Educativa Riabilitativa	Civitanova Marche	Piazza XXV Luglio
Servizio domiciliarità		
Formazione	Civitanova Marche	Via Einaudi

## SERVIZI GESTITI IN REGIME DI CONCESSIONE

Struttura Polifunzionale per anziani	Civitanova Marche	Viale Matteotti
Servizio Sociale Professionale Anziani	Civitanova Marche	Viale Matteotti
Comunità Alloggio Adulti in difficoltà	Civitanova Marche	Via Conchiglia
Casa Madri e Bambini	Civitanova Marche	Via San Silvestro
Nido Infanzia "La Lumachina"	Civitanova Marche	Via Quasimodo
Nido Infanzia "Il Grillo Parlante"	Civitanova Marche	Via Saragat
Nido Infanzia "Il Pesciolino D'Oro"	Civitanova Marche	Via Vecellio
Nido Infanzia "Il Cavalluccio Marino"	Civitanova Marche	Via Regina Margherita

### 3.1 ATTIVITA' SANITARIA E RIABILITATIVA AMBULATORIALE

L'attività riabilitativa ambulatoriale si rivolge a tutte le tipologie di utenza sia esterna (in convenzione o a pagamento) che interna alle strutture residenziali.

Ricomprende, in primo luogo, **la gestione dei Centri ambulatoriali**, la cui attività, sia in regime di accreditamento che non, è finalizzata a fornire prestazioni terapeutiche a pazienti che si trovano in una situazione, anche momentanea, di disabilità.

I Centri ambulatoriali di Riabilitazione sono ubicati in tre diversi Comuni:

- Civitanova Marche;
- Morrovalle;
- Monte San Giusto.

Nei Centri vengono eseguite sia prestazioni di diagnosi e cura che prestazioni multidisciplinari.

La terapia in regime di **diagnosi e cura** prevede il pagamento di un corrispettivo interamente a carico del paziente. L'importo del corrispettivo varia a seconda della tipologia del trattamento richiesto. Le tariffe vengono aggiornate periodicamente dal C.d.A. dell'Ente, in relazione alla copertura dei costi di gestione del servizio erogato.

La prestazione terapeutica in regime **multidisciplinare** è interamente a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Le tariffe vengono stabilite con Delibera di Giunta Regionale.

Le modalità di erogazione del servizio possono essere diverse:

- Ambulatoriale
- Domiciliare

#### L'ATTIVITA' SANITARIA AMBULATORIALE IN NUMERI

Tipologia	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<b>Ambulatoriali</b>	16.938	21.225	20.603
<b>Domiciliari</b>	1.795	3.596	4.662
<b>Totale prestazioni</b>	<b>18.733</b>	<b>24.821</b>	<b>25.265</b>

Rientrano nell'attività sanitaria e riabilitativa anche la **Residenza Sanitaria** e il **Centro semiresidenziale per disabili**, la cui responsabilità, come si diceva, ha natura trasversale e compartecipata.

La Residenza Sanitaria assistita e il Centro semiresidenziale per disabili assicurano prestazioni educative e riabilitative volte ad assicurare il mantenimento delle abilità acquisite, il tutto in un contesto di vita familiare, con l'obiettivo di garantire una adeguata qualità della vita alle persone diversamente abili.

Nel loro complesso, garantiscono un'accoglienza continuativa per i disabili impossibilitati a vario titolo a rimanere nel proprio nucleo familiare, un'accoglienza programmata per casi di assenza temporanea dal nucleo familiare, malattia, necessità di interventi sanitari o di sollievo.

I loro obiettivi prioritari sono la tutela, l'assistenza e il benessere globale della persona.

#### L'ATTIVITA' SANITARIA RESIDENZIALE IN NUMERI

Tipologia	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<b>Residenziale Disabili</b>	6.896	7.087	6.829
<b>Semiresidenziali Disabili</b>	2.435	3.222	3.543

Totale prestazioni	9.331	10.309	10.372
--------------------	-------	--------	--------

### 3.2 ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA

L'attività socio-sanitaria riguarda servizi residenziali e semiresidenziali rivolti a disabili, anziani, minori e disadattati.

La **Comunità socio-educativa riabilitativa "Sotto il Tetto"** presta assistenza e servizi residenziali a disabili gravi, privi di un sostegno familiare, che necessitano di interventi di socializzazione ed educativi.

Nel suo complesso la Comunità garantisce un'accoglienza continuativa per i disabili impossibilitati a vario titolo a rimanere nel proprio nucleo familiare, un'accoglienza programmata per casi di assenza temporanea dal nucleo familiare, malattia, necessità di interventi sanitari o di sollievo.

Con Delibera di Giunta Regionale n.1489 del 01/12/2021 la Regione Marche ha trasferito ad ASUR la gestione delle Comunità Socio Educative Riabilitative e i posti letto della Comunità socio-educativa riabilitativa dovranno essere riconvertiti in posti di Residenza sanitaria accoglienza ai sensi della DGRM 1489 del 1.12.2021. Si precisa che nell'anno in corso è stata applicata la tariffa di Euro 115,00 come per gli anni precedenti.

La **Struttura Polifunzionale per anziani "Villa Letizia"** eroga diversi servizi a favore della popolazione anziana:

- Casa Riposo;
- Residenza protetta;
- Centro diurno.

Le rette sono a carico delle famiglie e/o degli utenti. Nel caso di ospiti non autosufficienti vi è in più il riconoscimento da parte del Servizio Sanitario Nazionale di parte delle spese a rilievo sanitario.

La **"Comunità Alloggio soggetti adulti in difficoltà Via Conchiglia"**, è una comunità di tipo residenziale prevalentemente autogestita, volta ad accogliere soggetti disadattati, sfrattati che hanno bisogno di un intervento di tipo educativo e sociale.

L'intervento assicurato è sia di monitoraggio e supervisione degli ospiti, che di manutenzione della struttura.

La **Comunità per donne e bambini "San Silvestro"** è una struttura residenziale che offre una risposta, di norma temporanea, alle esigenze abitative e di accoglienza alle donne sole o alle donne

con figli che hanno delle problematiche di tipo sociale, prive di supporti parentali e in condizione di particolare fragilità sociale.

La capacità ricettiva della Comunità è di massimo 12 posti. La valutazione all'ingresso è effettuata dall'Asp Paolo Ricci congiuntamente all'Ambito territoriale sociale.

La stessa struttura ha avuto un cambio di destinazione d'uso per far fronte all'accoglienza di soggetti in caso di emergenza.

Nei primi mesi dell'anno 2022 è stata ulteriormente modificata la destinazione d'uso della struttura a favore dell'accoglienza dei profughi ucraini.

La struttura nell'anno è stata utilizzata da due nuclei familiari a causa dell'incendio della loro abitazione su ordinanza del Sindaco di Civitanova Marche.

#### L'ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA IN NUMERI

Tipologia	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Residenziale Anziani	19.706	19.292	19.836
Semiresidenziale Anziani	81	0	0
Alloggio Adulti in Difficolta	1.098	1.095	1.095
Casa Donne e Bambini	0	156	456
<b>Totale prestazioni</b>	<b>21.122</b>	<b>20.543</b>	<b>21.387</b>

### 3.3 ATTIVITA' EDUCATIVA

I Nidi di Infanzia "Il Grillo Parlante", "La Lumachina", "Il Pesciolino d'Oro" e "Il Cavalluccio Marino" accolgono circa 100 bambini di una fascia di età compresa tra 0 e 3 anni.

Le tariffe per le prestazioni erogate vengono stabilite e approvate con delibera di Giunta del Comune.

#### L'ATTIVITA' EDUCATIVA IN NUMERI

Tipologia	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Nido Infanzia "LA LUMACHINA"	2.095	2.955	3.428

Nido Infanzia "IL GRILLO PARLANTE"	1.620	3.113	3.078
Nido Infanzia "IL PESCIOLINO D'ORO"	2.216	3.212	3.053
Nido Infanzia "IL CAVALLUCCIO MARINO"	1.861	2.857	3.145
<b>Totale prestazioni</b>	<b>7.792</b>	<b>12.137</b>	<b>12.704</b>

### 3.4 ATTIVITA' FORMATIVA

In questo contesto si inserisce l'attività formativa, avviata ormai da diversi anni con l'organizzazione anche di corsi ECM, nella quale vengono impiegate sia professionalità interne che esterne.

L'attività formativa, è stata avviata dall'Ente ormai da diversi anni con l'organizzazione anche di corsi ECM e attraverso l'impiego di professionalità sia interne che esterne. In questa direzione e per potenziare la possibilità di estenderla anche ad altri campi, nel 2006 è stato richiesto ed ottenuto l'accreditamento formativo da parte della Regione Marche che permette di poter accedere ai contributi del Fondo sociale Europeo per l'organizzazione dei corsi di formazione. A partire dall'anno 2010 si iniziato a sperimentare l'estensione del servizio anche all'ambito amministrativo-contabile.

#### L'ATTIVITA' FORMATIVA IN NUMERI

Tipologia	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<b>Corsi di Formazione</b>	47	60	67
<b>Totale prestazioni</b>	<b>47</b>	<b>60</b>	<b>67</b>

Le presenze sopra indicate non tengono conto del personale dipendente di Asp e della Paolo Ricci Servizi Srl che partecipano in forma gratuita ai corsi di formazione organizzati. Sono stati organizzati inoltre diversi eventi aperti alla cittadinanza nell'ambito delle iniziative organizzate come Centro per la famiglia.

## 4. RELAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA



La presente relazione contiene l'analisi e la descrizione dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio.

La struttura contabile adottata nell'anno corrente, ai sensi del Regolamento regionale 27 gennaio 2009 n. 2 e successive modifiche e integrazioni, presenta delle criticità non essendo ancora ben definito a livello normativo una struttura di bilancio chiara.

Il coacervo di dati disponibili, la contabilità economica "alleggerita" di cui si parla nel regolamento attuativo, ha generato non pochi dubbi interpretativi circa le modalità di rilevazione dei dati.

Tuttavia si è cercato di tradurre tutte le variazioni finanziarie intervenute nell'anno di riferimento in valori di natura economica e patrimoniale determinando, da un lato, il valore del risultato economico dell'esercizio e, dall'altro, le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio.

Il raggiungimento di tale obiettivo non può far sottacere le difficoltà generate dal far confluire i dati provenienti da una contabilità istituzionale finanziaria in elaborati in grado di misurare gli eventi gestionali nell'ottica della rilevanza economica, basati su criteri di competenza temporale, diametralmente opposti a quelli utilizzati nella gestione di una contabilità di tipo finanziario e quindi basata sull'autorizzazione della spesa.

#### *4.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA*

La funzione del Conto consuntivo è quella di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali. Nel documento in esame sono messi in evidenza i dati contabili relativi alla gestione di competenza e di cassa e ai residui attivi e passivi. Esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione del bilancio di previsione, tenendo conto delle unità elementari ed evidenziando per ciascuna di esse:

- a. le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- b. le spese di competenza previste, impegnate, pagate e rimaste da pagare;
- c. la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- d. le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

#### 4.1.1 CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, derivanti dalle sommatorie parziali e totali delle voci sopra elencate ed evidenziate a consuntivo nella tabella sottostante, rileviamo che nel nostro Ente l'esercizio finanziario relativo all'anno 2022 si chiude con un avanzo di amministrazione.

Il conto consuntivo 2022 dell'Azienda presenta la seguente situazione riepilogativa:

Gestione della competenza:

Riscossioni 2022	5.400.203,06 +
Pagamenti 2022	5.160.332,46 -
Residui Attivi 2022	2.108.144,40 +
Residui passivi 2022	<u>2.505.706,81 -</u>
Disavanzo Gestione Competenza	157.691,81 -
Fondo cassa al 01/01/2022	3.199.523,15 +
Riscossione Residui Attivi anni precedenti	2.136.737,97 +
Pagamenti Residui Passivi anni precedenti	1.838.052,04 -
Residui Attivi anno corrente	1.133.527,88 +
Residui Passivi anni corrente	<u>4.153.701,36 -</u>
<b>Avanzo Gestione Finanziaria Anno 2022</b>	<b><u>320.343,79 +</u></b>

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori, esso costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo. Indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

#### 4.1.2 LA SCOMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Al fine di approfondire l'analisi del risultato si procede quindi alla verifica delle diverse componenti che lo hanno determinato, costituite dagli addendi provenienti dalla gestione dei residui e da quella della competenza per analizzare separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza dell'anno 2022;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo mentre l'analisi disaggregata fornisce informazioni più approfondite, in quanto permette a sua volta di scomporre separatamente il risultato delle due gestioni.

Ciò rivela il diverso grado di incertezza e di idoneità a generare in futuro movimenti monetari.

#### *4.1.2.1 La gestione di competenza*

Con il termine "gestione di competenza" si intende il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio appena concluso.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'Ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il rispetto del principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'Ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro Ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza nel quale si evidenzia un disavanzo pari a Euro 157.691,81 che deriva dall'assunzione in bilancio degli impegni relativi alla destinazione dell'avanzo come da Delibera n. 14 del 08/08/2022.

Il valore "segnalatico" del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, come di seguito esposto, nelle sue tre principali componenti, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione (entrate correnti, movimento di capitale, partite di giro):

#### **Entrate**

	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>ENTRATE EFFETTIVE ACCERTATE (Competenza a Titolo I)</b>	6.690.494,37	7.014.607,40	7.152.201,26
<b>MOVIMENTO DI CAPITALI ACCERTATO (Competenza a Titolo II)</b>	Zero	Zero	Zero
<b>PARTITE DI GIRO ACCERTATE (Competenza a Titolo III)</b>	470.519,89	355.601,95	356.146,20
<b>TOTALE</b>	<b>7.161.014,26</b>	<b>7.370.209,35</b>	<b>7.508.347,46</b>

### Uscite

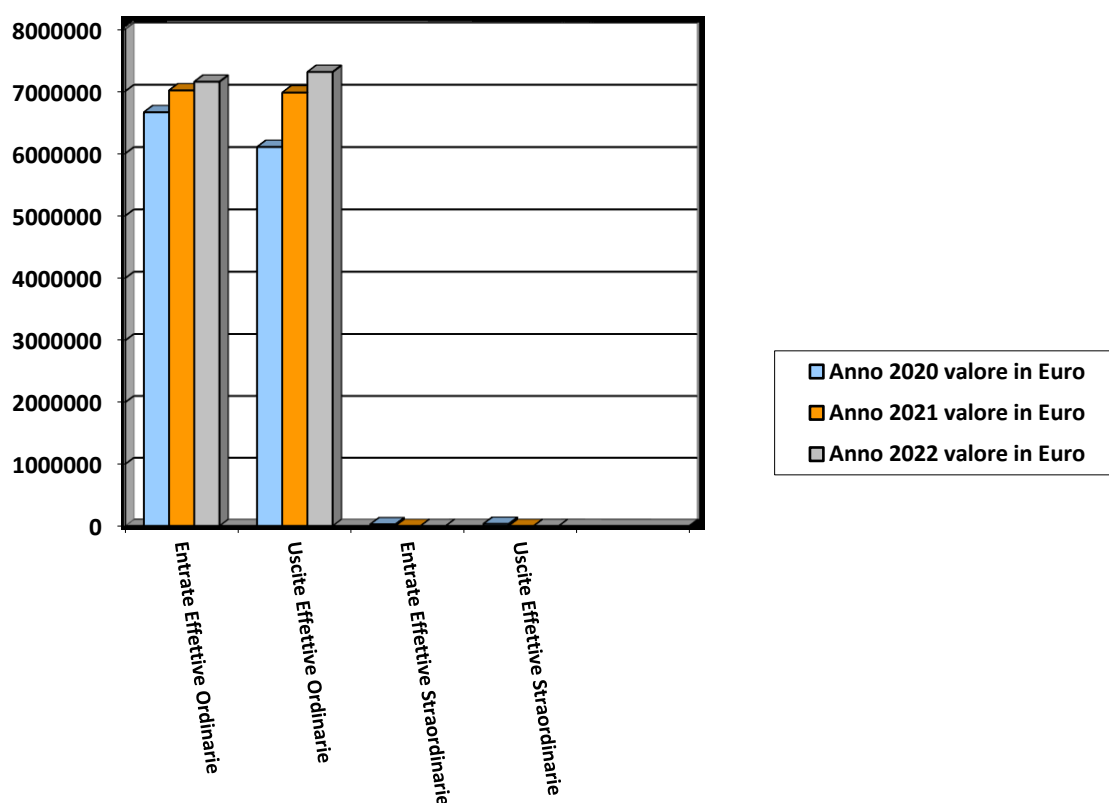
	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>USCITE EFFETTIVE IMPEGNATE (Competenza a Titolo I)</b>	6.139.736,88	6.979.443,76	7.309.893,07
<b>MOVIMENTO DI CAPITALI IMPEGNATO (Competenza a Titolo II)</b>	633.834,01	Zero	Zero
<b>PARTITE DI GIRO IMPEGNATE (Competenza a Titolo III)</b>	470.519,89	355.601,35	356.146,20
<b>TOTALE</b>	<b>7.224.090,78</b>	<b>7.355.045,71</b>	<b>7.666.039,27</b>

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'Ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, della spesa destinata alla gestione globale dei servizi affidati alla Paolo Ricci Servizi Srl, delle spese amministrative, dei beni, dei fitti e di tutte quelle uscite indispensabili per assicurare l'attività istituzionale.

RAFFRONTO CON I VALORI COMPLESSIVI DEGLI ANNI TRASCORSI (competenza) - RAFFRONTO ACCERTAMENTI-IMPEGNI ANNO

Vengono di seguito riepilogati i valori fondamentali complessivi degli anni trascorsi, relativi agli impegni e agli accertamenti di competenza, allo scopo di effettuare un confronto con quelli relativi all'anno 2022:

	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo I</b>
	<b>Cat. I</b>	<b>Cat. I</b>	<b>Cat. II</b>	<b>Cat. II</b>
	<b>Sezione I<sup>^</sup></b>	<b>Sezione I<sup>^</sup></b>	<b>Sezione 2<sup>^</sup></b>	<b>Sezione 2<sup>^</sup></b>
	<b>Entrate Effettive Ordinarie</b>	<b>Uscite Effettive Ordinarie</b>	<b>Entrate Effettive Straordinarie</b>	<b>Uscite Effettive Straordinarie</b>
<b>Anno 2020 valore in Euro</b>	6.663.815,19	6.106.389,51	26.679,18	33.347,37
<b>Anno 2021 valore in Euro</b>	7.014.607,40	6.979.443,76	Zero	Zero
<b>Anno 2022 valore in Euro</b>	7.152.201,26	7.309.893,07	Zero	Zero



L'esame dei dati dell'anno 2022 per ogni singolo titolo evidenzia un bilancio negativo nella gestione corrente ordinaria di competenza dell'anno: a fronte di accertamenti per entrate ordinarie pari ad € 7.152.201,26 sono stati impegnati € 7.309.893,07 con una differenza di € 157.691,81.

Dopo il raffronto dei valori complessivi si cercherà di analizzare nel dettaglio l'andamento dei dati contabili dal 2020 al 2022 in alcune delle principali voci di bilancio che maggiormente incidono sulle

risultanze della gestione.

<b>Entrate Effettive Ordinarie</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Rette orfan. ass.sociale	3.051.697,02	2.859.781,81	2.852.638,97
Rette assistenza L.118/71	2.596.415,15	3.141.527,32	3.164.880,49
Prestaz. sanit.a enti e privati	305.211,85	324.667,71	356.785,91
<b>Entrate Effettive Straordinarie</b>			
Entrate diverse straordinarie	26.579,18	Zero	Zero

In merito alle Uscite Ordinarie si precisa che nei capitoli 1 e 4, rispettivamente Retribuzioni Personale Dipendente e Oneri Sociali, sono imputate le competenze relative al personale dipendente distaccato presso la nostra partecipata. Le medesime somme sono accertate nella sezione delle entrate ordinarie al capitolo 5.

<b>Uscite Effettive ordinarie</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Retribuzioni personale dipendente	964.228,69	888.590,37	936.660,88
Comp personale conv. e contr.servizio	4.461.818,26	4.949.480,28	5.373.654,69
Oneri sociali	268.620,79	240.968,07	247.654,22
Utenze (cap. 6-7-8-9)	20.470,23	19.631,09	20.493,07

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il movimento di capitali analizza il sistema di relazioni tra fondi ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'Ente.

Gli investimenti sono stati rinviati durante il periodo del Covid per cui tali capitoli di spesa non risultano movimentati.

In generale le spese per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'espletamento delle attività e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico dei servizi erogati all'utenza.

Il finanziamento delle spese di investimento, può avvenire mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento che incide nel bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento, attraverso gli interessi e il rimborso della quota in conto capitale.

Le partite di giro, infine, comprendono tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti pertanto l'ente risulta essere al tempo stesso creditore e debitore. Nelle partite di giro rientrano i movimenti finanziari relativi alle ritenute fiscali d'acconto, alle ritenute fiscali e previdenziali sulle retribuzioni, depositi contrattuali, spese anticipate in nome e per conto della partecipata.

Le entrate e le spese per conto di terzi nel bilancio hanno un effetto figurativo perché rispetto ad esse l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Nei servizi per conto terzi si possono ad esempio far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio preventivo, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Titolo Entrate = Titolo Spese

#### 4.1.2.2 La gestione dei residui

A fianco della gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione dei residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi. Da ciò deriva che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

In fase di redazione del corrente bilancio consuntivo si è provveduto alla rideterminazione di tutti i crediti e i debiti al fine di poter disporre dell'esatta situazione finanziaria dell'Ente. Sarà comunque cura dell'Ente continuare il recupero dei crediti come fin ora perseguito, anche mediante vie legali. L'analisi di questa gestione è rappresentata dalla tabella sottostante che riporta le variazioni intercorse nell'anno che sommate agli importi ancora da riscuotere o da incassare determina il totale dei residui conservati e stanziati.

	<b>Residui al 01.01.2022</b>	<b>Riscossioni e Pagamenti anno 2022</b>	<b>Residui di competenza 2022 da riportare</b>	<b>Totale</b>
<b>Residui passivi</b>	6.127.991,21	1.974.289,85	2.505.706,81	6.659.408,17
<b>Residui attivi</b>	3.364.482,14	2.230.954,26	2.108.144,40	3.241.671,98

#### 4.1.2.3 La gestione di cassa



Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo sempre più un'importanza strategica, in quanto una sua attenta ed oculata gestione evita di incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria. Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

Dai dati contabili di seguito esposti si evince che il risultato complessivo, anche in questo caso, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

Dati rilevati dalla distinta n. 117 trasmessa al tesoriere il 31.12.2022:

<b>Fondo cassa iniziale al 01/01/2022</b>	<b>Totale Riscossioni anno 2022</b>	<b>Totale Pagamenti anno 2022</b>	<b>Totale</b>
3.199.523,15	7.536.941,03	6.998.384,50	3.738.079,68

#### *4.2 FASI DELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO*

In sintesi, la redazione del rendiconto dell'anno 2022 ha previsto le seguenti fasi:

1. Per quanto riguarda la cassa è stata verificata la coincidenza dei valori riportati nelle stampe analitiche del conto consuntivo con le risultanze dell'ultima distinta trasmessa al tesoriere nell'anno 2022 (Distinta n. 117 del 31.12.2022), allegata al bilancio.
2. In sede di consuntivo sono stati eliminati residui attivi insussistenti relativi ad anni precedenti e a crediti inesigibili per un importo pari ad € 94.216,29 (allegato n. 1);
3. Sono stati eliminati anche residui passivi insussistenti relativi ad anni precedenti e a spese impegnate per un importo superiore a quello effettivo, pari ad € 136.237,81 (allegato n. 2);
4. È stato rideterminato l'importo degli impegni relativi all'anno 2022, per adeguare gli importi alle spese effettive, riducendoli nella misura di € 79.362,62 (allegato n. 3);
5. È stato rideterminato anche l'importo degli accertamenti relativi all'anno 2022, per adeguare gli importi alle entrate effettive, riducendoli in sede di consuntivo nella misura di € 144.706,87 (allegato n. 4).

### *4.3 CONTO DEL PATRIMONIO*

Il conto del Patrimonio ha la finalità di rilevare la consistenza del patrimonio alla fine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nell'anno.

Esso è composto dalle seguenti macro-voci:

#### IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni finanziarie

#### ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Disponibilità liquide

#### RATEI E RISCOINTI

#### CONTI D'ORDINE

#### PATRIMONIO NETTO

#### CONFERIMENTI

#### DEBITI

Debiti di finanziamento

Debiti di funzionamento

Debiti per iva

Debiti per somme anticipate da terzi

#### RATE E RISCOINTI PASSIVI

#### CONTI D'ORDINE

### *4.4 CONTO ECONOMICO*

Il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente e cioè i costi sostenuti e i ricavi conseguiti per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Asp Paolo Ricci.

Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio rettificati al fine di adeguare la dimensione finanziaria dei valori economici alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

Esso è composto dalle seguenti macro-voci:

PROVENTI DELLA GESTIONE

COSTI DELLA GESTIONE

Risultato della gestione

PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Insussistenze del passivo

Sopravvenienze attive

Plusvalenze patrimoniali

Insussistenze dell'attivo

Minusvalenze patrimoniali

Oneri straordinari

#### *4.5 PROSPETTO DI CONCILIAZIONE*

Nel prospetto di conciliazione, redatto separatamente per le entrate e le spese, vengono determinati i valori che confluiscono nel conto del Patrimonio e nel Conto Economico, partendo dalla gestione corrente del bilancio con l'aggiunta degli altri elementi economici.

L'elaborato parte dai dati provenienti dalla contabilità finanziaria, in termini di accertamenti e impegni di competenza e raccorda le risultanze con le rettifiche, al fine di determinare i valori monetari dei servizi prodotti (proventi) e i valori monetari delle risorse impiegate nella produzione dei servizi (costi).

Nel prospetto di conciliazione le risultanze degli accertamenti e gli impegni vengono rettificati per adeguare la manifestazione numeraria a quella economica.

Alla base del prospetto di conciliazione vi è l'obiettivo di avvicinare per quanto maggiormente possibile i concetti di impegno e accertamento a quelli di costo e ricavo.

L'ASP Paolo Ricci ha rielaborato il Conto del Bilancio al fine di determinare una Rendicontazione economica (Conto Economico) e Patrimoniale (Conto del Patrimonio) che analizzi la gestione dell'Ente per l'anno 2022.

Tale rielaborazione ha prodotto un risultato di gestione diverso rispetto alla contabilità economica tenuta dall'Ente, anche se si tratta di scostamenti non rilevanti (vedi paragrafo successivo). Tale

rielaborazione si è presentata particolarmente difficoltosa in quanto il sistema contabile istituzionale (finanziario) si basa su criteri diversi rispetto alla contabilità di tipo economico.

## 5. ANALISI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Già da alcuni anni l'Ente rileva i fatti di gestione sotto il profilo economico patrimoniale avvalendosi della contabilità ordinaria.

L'obiettivo è quello di evidenziare l'andamento della gestione nei diversi settori di intervento.

I criteri di rilevazione in questo tipo di contabilità sono difforni rispetto a quelli previsti per la contabilità di tipo finanziario in cui, determinante, è l'autorizzazione alla spesa piuttosto che la determinazione del costo di una determinata operazione.

Naturalmente essendo diversi i criteri, diversi sono anche i risultati che ne derivano.

La Direzione dell'Ente ha cercato, nel corso dell'anno, di imputare gli impegni di spesa tenendo conto, oltre all'aspetto finanziario, anche il riferimento temporale in cui si producono l'utilità di determinati fattori produttivi al fine di far conciliare quanto più possibile i risultati derivanti dalle due contabilità.

Si auspica per il futuro di avere disposizioni normative specifiche per le Asp e non applicazioni "analogiche" di disposizioni studiate per gli Enti locali, al fine di garantire una rappresentazione puntuale dell'attività di gestione delle Asp e, non ultima, la possibilità di avere una struttura di bilancio unica per tutte le Asp del territorio.

Il vuoto normativo nella adozione dello schema di bilancio, nelle modalità di compilazione del prospetto di conciliazione, e la previsione per le Asp di una contabilità "alleggerita" come disposto nella delibera 1622/2011 hanno generato solo incertezza nella elaborazione dei dati.

L'Ente pur con le criticità sopra evidenziate ha cercato di rilevare i fatti di gestione prendendo in considerazione i tre aspetti:

- **finanziario** con lo scopo di verificare la fase autorizzatoria del bilancio preventivo, confrontando gli stanziamenti di entrata/spesa con accertamenti/impegni e riscossioni/pagamenti;
- **economico** al fine di raffrontare costi e i ricavi della gestione;
- **patrimoniale** con l'obiettivo di determinare il valore delle attività e delle passività e la consistenza del patrimonio netto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in conformità alle disposizioni regionali in materia e coerentemente agli articoli 2423 e seguenti C.C.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

<b>Immobilizzazioni</b>	
<b>Immateriali</b>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA quando non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati al relativo fondo costituito per le singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi, in genere, a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali e di seguito riportate.
<b>Materiali</b>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA quando non detraibile, e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento.  Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi, in genere, a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
<b>Rimanenze</b>	Sono iscritte al costo di acquisto.
<b>Crediti</b>	Sono esposti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo ove fosse necessario, verrebbe comunque ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità, ma al momento non iscritto.
<b>Disponibilità liquide</b>	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
<b>Ratei e risconti</b>	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

<b>Trattamento fine rapporto</b>	Non risulta iscritto per la particolare modalità di gestione del personale assicurato nella gestione INPDAP
<b>Debiti</b>	Sono rilevati al loro valore nominale.
<b>Ricavi e costi</b>	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
<b>Imposte sul reddito</b>	Le imposte sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti che per le Asp sono ridotte al 50%
<b>Conti d'ordine</b>	La loro eventuale iscrizione dovrebbe riguardare gli impegni e le garanzie al loro valore contrattuale residuo, mentre i beni di terzi sarebbero da indicare nei conti d'ordine in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso nell'Ente.
<b>Criteri di rettifica</b>	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale dell'Ente.

L'Ente ha perseguito complessivamente un risultato positivo nella gestione, la cui scomposizione per aree di attività rivela però che non in tutti gli ambiti è stato possibile perseguire un equilibrio di bilancio.

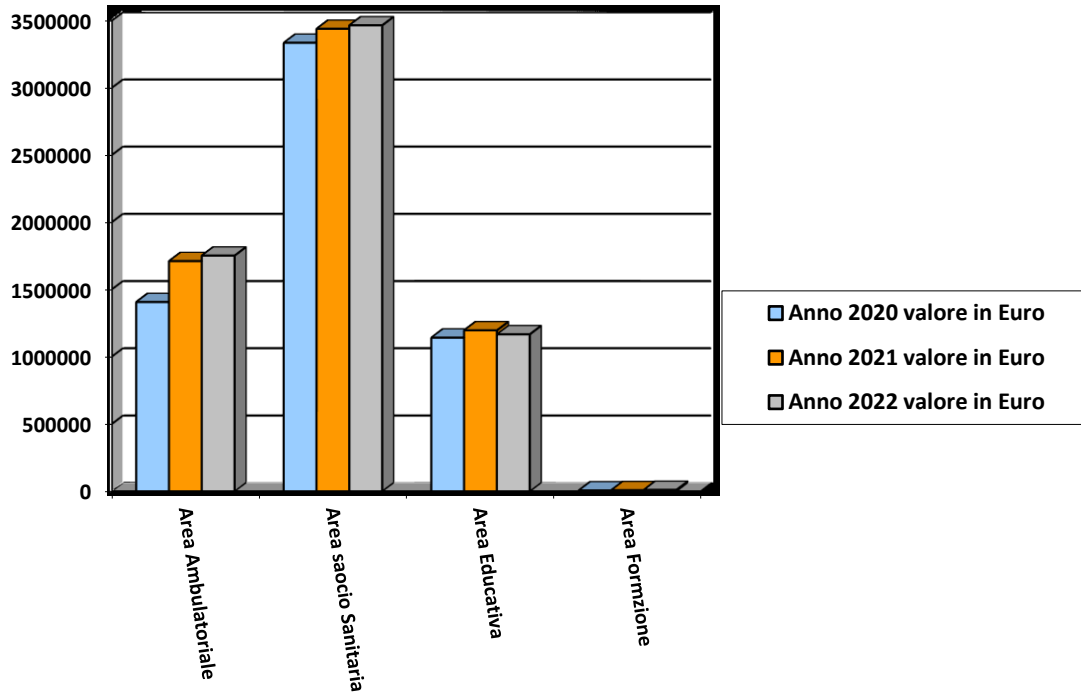
L'analisi dei centri di costo rende infatti prioritaria la necessità di operare delle scelte strategiche per sanare quei settori in cui ciò non è stato possibile.

Il saldo positivo deriva quindi, soprattutto, da una gestione in economia delle attività che rende necessario continuare il dialogo con gli enti convenzionati per meglio definire i contenuti, le modalità e la qualità delle prestazioni effettuate e da effettuare in relazione alle risorse disponibili, oltre che intraprendere percorsi autonomi ed innovativi nell'espletamento della funzione socio-sanitaria e formativa.

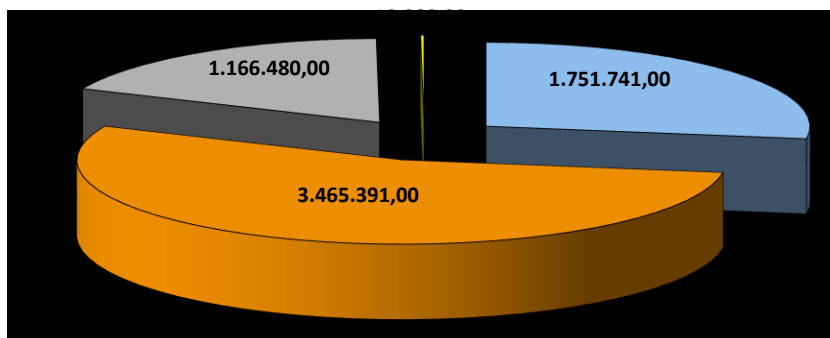
Inoltre nell'area sanitaria, dove maggiore è la concorrenza per le prestazioni a pagamento in regime ambulatoriale, sarà opportuno valutare anche ulteriori investimenti mirati per ampliare gli spazi e quindi i servizi.

<b>Fatturato</b>	<b>Area Ambulatoriale</b>	<b>Area Socio Sanitaria</b>	<b>Area Educativa</b>	<b>Area Formazione</b>	<b>Totale</b>
<b>Anno 2020</b>	<b>1.406.331,00</b>	<b>3.335.491,00</b>	<b>1.141.573,00</b>	<b>6.996,00</b>	<b>5.890.391,00</b>
<b>Anno 2021</b>	<b>1.711.109,00</b>	<b>3.439.724,00</b>	<b>1.196.160,00</b>	<b>8.844,00</b>	<b>6.355.837,00</b>
<b>Anno 2022</b>	<b>1.751.741,00</b>	<b>3.465.391,00</b>	<b>1.166.480,00</b>	<b>10.980,00</b>	<b>6.394.592,00</b>

### Raffronto Fatturato 2020 – 2022



### Composizione del Fatturato esercizio 2022



## ATTIVITÀ

### A) IMMOBILIZZAZIONI

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.964,84	33.251,88	- 13.287,04

#### Software

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	33.251,88
Acquisizione dell'esercizio	1.220,00
Ammortamenti dell'esercizio	14.507,04
Saldo al 31/12/2022	19.964,84

Consistono in beni immateriali, più precisamente software; l'iscrizione avviene al costo originario di acquisto al netto degli ammortamenti calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

#### Indicazione aliquote di ammortamento da utilizzare per le categorie

Sistemi informatici inclusi i programmi applicativi	20%
---	-----

#### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.727.010,16	4.582.778,73	+ 144.231,43



Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore del bilancio al 31.12.2022, ad eccezione dei terreni, fabbricati strumentali e altri fabbricati il cui valore è stato rivalutato a seguito della perizia asseverata.

**Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate**

Terreni	0 %
Fabbricati disponibili	3 %
Macchinari, apparecchi, attrezzature impianti e altri beni mobili	15 %
Attrezzature e sistemi informatici inclusi i programmi applicativi	20 %
Automezzi	20 %
Autobus	20 %

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

**Terreni**

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2021	780.300,00
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>780.300,00</b>
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>780.300,00</b>

Si tratta dei terreni derivanti dalla ex IPAB "Paolo Ricci" il cui valore è quello risultante dalla perizia asseverata a seguito della trasformazione.

**Fabbricati Indisponibili**

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2021	615.000,00
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>615.000,00</b>
Ammortamenti dell'esercizio	0,00

<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>615.000,00</b>
----------------------------	-------------------

Si tratta dei fabbricati di proprietà dell'A.S.P. rappresentati dalla Casa di proprietà sita in via XXIV Maggio - Civitanova Marche Alta e della Cappellina di famiglia dei Marchesi Ricci presso il cimitero comunale di Civitanova Marche Alta il cui valore è quello risultante dalla perizia asseverata a seguito della trasformazione.

#### **Restauro Tomba "RICCI " c/o cimitero civico Civitanova Alta**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costi di Manutenzione	37.571,61
Fondo Ammortamento al 31/12/2021	23.748,32
Ammortamenti dell'esercizio	6.911,64
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>6.911,65</b>

#### **Beni di valore storico e artistico**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Valore da bilancio al 31/12/2021	20.500,00
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>20.500,00</b>
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>20.500,00</b>

Si tratta di beni di valore storico ed artistico ereditati dall'A.S.P. Paolo Ricci come indicato nel Libro Inventari, il cui valore è quello risultante dalla perizia asseverata a seguito della trasformazione.

#### **Fabbricati disponibili**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Valore da bilancio al 31/12/2021	<b>4.842.063,81</b>
Fondo Ammortamento al 31/12/2021	1.808.673,61
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>3.033.390,20</b>
Acquisizione dell'esercizio	273.393,77

Ammortamenti dell'esercizio	102.608,71
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>3.204.175,26</b>

Si tratta dei fabbricati di proprietà dell'Asp nel territorio di Civitanova Marche. Nel corso dell'anno sono stati acquistati n. 2 locali in Via Einaudi da adibire a uso archivio/deposito e uffici amministrativi.

### Impianti Specifici

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2021	86.868,66
Fondo Ammortamento al 31/12/2021	70.528,01
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>16.340,65</b>
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	7.502,64
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>8.838,01</b>

### Attrezzatura generica

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2021	89.745,09
Fondo Ammortamento al 31/12/2021	82.987,25
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>6.757,84</b>
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	2.232,60
Ammortamenti dell'esercizio	2.088,91
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>6.901,53</b>

Si tratta di attrezzature generiche derivanti dagli acquisti effettuati dall'Asp che sono utilizzati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. Nell'anno corrente è stata acquistata una Lavatrice professionale MYPRO da KG 8 per il centro Disabili di Civitanova Marche Alta.

#### Attrezzature sanitarie e scientifiche

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2021	166.140,44
Fondo Ammortamento al 31/12/2021	125.145,67
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>40.994,77</b>
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	9.312,91
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>31.681,86</b>

Si tratta di attrezzature necessarie per le prestazioni sanitarie.

#### Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2021	285.757,98
Fondo Ammortamento al 31/12/2021	272.804,94
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>12.953,04</b>
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	3.470,01
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>9.483,03</b>

#### Macchine ordinarie d'ufficio

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Valore da bilancio al 31/12/2021	40.484,80
Fondo Ammortamento al 31/12/2021	40.484,80
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>0,00</b>
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>0,00</b>

### **Macchine elettroniche d'ufficio**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Valore da bilancio al 31/12/2021	117.659,34
Fondo Ammortamento al 31/12/2021	86.261,06
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>31.398,28</b>
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	10.454,18
Ammortamenti dell'esercizio	11.338,15
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>30.514,31</b>

Nel corso dell'anno sono stati acquistati:

- Dispositivo multiplo per backup su supporti RDX;
- N.8 Computer e 2 Notebook;
- 2 Amplificatori wifi per Palazzo Ricci

### **Autovetture**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Valore da bilancio al 31/12/2021	36.280,89
Fondo Ammortamento al 31/12/2021	28.320,23
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>7.960,66</b>

Cessioni dell'esercizio	0.00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0.00
Acquisizione dell'esercizio	0.00
Ammortamenti dell'esercizio	3.880,98
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>4.079,68</b>

### **Autobus e mezzi furgonati**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Valore da bilancio al 31/12/2021	37.190,80
Fondo Ammortamento al 31/12/2021	33.830,80
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>3.360,00</b>
Cessioni dell'esercizio	0.00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0.00
Acquisizione dell'esercizio	8.338,70
Ammortamenti dell'esercizio	3.073,87
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>8.624,83</b>

L'incremento è relativo alla sostituzione della pedana sali-scendi per il mezzo Fiat Ducato ED132NA che effettua il trasporto dei disabili del centro diurno.

### **III. Immobilizzazioni finanziarie**

<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>Variazioni</b>
10.000,00	10.000,00	+0,00

### **Partecipazione "Paolo Ricci Servizi Srl "**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>10.000,00</b>
Incremento dell'esercizio	0,00

Decremento dell'esercizio	0,00
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>10.000,00</b>

## B) ATTIVO CIRCOLANTE

### I. *Rimanenze finali*

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non risultano rimanenze di magazzino in quanto i servizi sono affidati attraverso la gestione globale alla nostra società in house.

### II. *Crediti*

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>3.065.958,05</b>	<b>3.051.442,74</b>	<b>+ 14.515,31</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 24 mesi	Totale
Verso Comuni	139.863,37	139.863,37
Verso Aziende Sanitarie	2.003.021,33	2.003.021,33
Verso società in house	568.424,01	568.424,01
Verso altri Clienti	133.136,28	133.136,28
Fatture da emettere	190.341,07	190.341,07
Spese anticipate c/terzi	24.324,34	24.324,34
Verso erario c/ritenute interessi attivi	6.847,65	6.847,65
<b>Totale</b>	<b>3.065.958,05</b>	<b>3.065.958,05</b>

I crediti di valore più significativo ricompresi nell'elenco sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Credito ASUR MARCHE - Area Vasta 3	1.981.336,04
Credito Comune di CIVITANOVA MARCHE	117.964,57
<b>TOTALE</b>	<b>2.099.300,61</b>

### III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>69.569,83</b>	<b>84.031,91</b>	<b>- 14.462,08</b>

Descrizione conto	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
<b>Finanziamento al Comune di Civitanova Marche per ampliamento Villa Letizia</b>	<b>69.569,83</b>	<b>84.031,91</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>69.569,83</b>	<b>84.031,91</b>	<b>- 14.462,08</b>

Nel corso del 2014 è stata stipulata la convenzione per la gestione della Struttura polifunzionale "Villa Letizia" per un periodo di 25 anni. A fronte della durata di tale convenzione il Paolo Ricci si è impegnato ad erogare al Comune di Civitanova Marche un contributo in conto capitale pari a € 170.000,00. Nei primi mesi dell'anno 2018 è stato saldato completamente l'importo dovuto ed è stato contabilizzato l'ammortamento del finanziamento anche per gli anni pregressi. Dal 2019 sono stati imputati regolarmente le quote di ammortamento annuo del contributo.

### IV. *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>3.762.369,45</b>	<b>3.219.317,33</b>	<b>+ 543.052,12</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura di bilancio dell'esercizio, così suddivise:



DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Tesoreria	3.738.079,68	3.199.523,15
Conto corrente Postale	24.289,77	19.794,18
Denaro e altri valori in cassa economale	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.762.369,45</b>	<b>3.219.317,33</b>

### C) RATEI E RISCONTI

#### I. Ratei attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.389,86	125.281,00	- 121.891,14

descrizione	Importo
Comune Civitanova M.: Rimborso spese scarichi Casa alloggio adulti in difficoltà di Via Conchiglia	219,60
Comune Civitanova M.: Contributo Progetto SIBLINGS	1.000,00
Comune Civitanova M.: Contributo Progetto Musicoterapia c/o Struttura Villa Letizia	2.000,00
Interessi attivi/commissioni su c/c postale e bancario anno 2022	170,26
<b>Totale</b>	<b>3.389,86</b>

#### II. Risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.266,91	9.360,65	+ 3.906,26

La tabella sottostante evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti attivi al 31/12/2022, suddividendo il saldo in relazione ai conti di costo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso.

descrizione	Importo
Assicurazioni anno 2023	7.629,36
Contratto biennale manutenzione centralino telefonico 2022-2023	152,50
Licenze biennali OFFICE 365 Business essential	4.435,06
Pubblicità - Targhe indicatrici anno 2023	1.049,99
<b>Totale</b>	<b>13.266,91</b>

## PATRIMONIO NETTO

### A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
<b>9.112.191,81</b>	<b>8.843.064,78</b>	<b>+ 269.127,03</b>	
Descrizione	31/12/2021	Incrementi	31/12/2022
1. Fondo di dotazione	<b>8.843.064,78</b>	269.127,03	<b>9.112.191,81</b>
VI. Risultato dell'esercizio 2022			<b>126.858,57</b>
<b>Totale</b>	<b>8.843.064,78</b>	<b>269.127,03</b>	<b>9.239.050,38</b>

## PASSIVITA'

### A) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>229.605,81</b>	<b>281.421,81</b>	<b>- 51.816,00</b>

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Fondo svalutazione crediti	9.917,02	9.917,02
Fondo rischi diversi	199.688,79	239.886,79
Fondo solidarietà prestazioni gratuite a soggetti in difficoltà	20.000,00	31.618,00
<b>TOTALE</b>	<b>229.605,81</b>	<b>281.421,81</b>

I fondi sopra indicati sono stati costituiti in quanto:

- sono state eseguite delle prestazioni in modalità on line (teleriabilitazione) per le quali è in corso una istruttoria per il loro riconoscimento.
- sono state fatturate delle somme per i cosiddetti “ristori” (riconoscimento di un *quid* aggiuntivo per i maggiori costi sostenuti per l’applicazione dei protocolli) che probabilmente la Regione Marche riconoscerà in parte.

#### B) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Il Trattamento di fine rapporto per il personale dell’A.S.P. è gestito direttamente dall’ INPS – gestione separata dipendenti pubblici, pertanto non si deve provvedere ad alcuna rilevazione del fondo per l’anno in corso.

#### C) DEBITI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.865.763,69	1.515.543,64	+ 350.220,05

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutui	0.00			0.00
Fornitori	405.986,68			405.986,68

Fornitori fatture da ricevere	<b>1.458.261,65</b>			<b>1.458.261,65</b>
Debiti tributari	<b>1.940,38</b>			<b>1.940,38</b>
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza	<b>- 425,02</b>			<b>- 425,02</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.865.763,69</b>			<b>1.865.763,69</b>

L'importo delle fatture da ricevere sopra indicato è relativo quasi interamente al compenso spettante alla società in house per la gestione globale dei servizi a conguaglio per l'attività dell'anno 2022.

#### D) RATEI E RISCONTI

##### I. Ratei passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>337.109,22</b>	<b>206.306,98</b>	<b>+ 130.802,24</b>

I ratei passivi sono così composti:

Descrizione	Importo
Costo personale	318.505,67
Assicurazioni per regolazione premi 2022	6.651,35
Imposta di bollo virtuale IV Trimestre 2022	1.434,00
Fitti passivi 2022	5.712,12
Compensi Consiglio amministrazione 2022	1.629,38
Commissioni POS Dicembre 2022	43,31
Competenze e spese bancarie IV Trimestre 2022	1.516,52
Spese condominiali Centro Commerciale Aurora 2022	1.513,46
Irap su compensi diversi	93,60
Spese Condominio Ambulatorio Monte San Giusto 2022	9,81
<b>Totale</b>	<b>337.109,22</b>

## II. Risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0,00	0,00	+0,00

### E) IMPEGNI E GARANZIE VERSO TERZI

Costituiscono impegni di terzi nei confronti dell'Ente e/o dell'Ente nei confronti di terzi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le notizie sulla composizione e natura di tali impegni risultano di rilevante importanza per la completezza dei dati utili alla valutazione dello stato patrimoniale:

#### Garanzie dell'Azienda a favore di terzi

- Fideiussioni nei confronti di terzi per €. 0,00

#### Garanzie dell'Azienda da parte di terzi

- Fideiussioni a favore dell'Ente pari a €. 0,00

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nello schema sottostante vengono riportate le variazioni nelle voci che compongono il valore della Produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
Contributi e offerte	0,00	0,00	

Proventi e ricavi diversi	6.394.591,73	6.355.837,14	
Fitti attivi	2.498,00	1.498,00	
Rimborsi vari	6.168,00	6.132,00	
Contributi in conto esercizio	43.973,73	0,00	
Arrotondamenti e abbuoni attivi	1,42	2,18	
<b>Totale</b>	<b>6.447.232,88</b>	<b>6.363.469,32</b>	<b>+ 83.763,56</b>

Di seguito si riporta una specifica di ciascuna voce componente il valore dei proventi e ricavi diversi.

#### I. Contributi e Offerte

Soggetto erogatore	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Liberalità	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>+ 0,00</b>

#### II. Proventi e Ricavi Diversi

Vengono di seguito indicate le diverse tipologie di prestazioni erogate:

RICAVI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Ricavi attività caratteristiche	6.286.168,73	6.195.208,16	
Ricavi per corsi di formazione	10.980,00	8.844,00	
Ricavi attività diverse	97.443,00	151.784,98	
<b>TOTALE</b>	<b>6.394.591,73</b>	<b>6.355.837,14</b>	<b>+ 38.754,59</b>

### III. Fitti Attivi

Soggetto erogatore	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Affitto fondi rustici	2.498,00	1.498,00	
Affitto Sala Convegni	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>2.498,00</b>	<b>1.498,00</b>	<b>+ 1.000,00</b>

### IV. Rimborsi Vari

Soggetto erogatore	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Bolli su fatture emesse a clienti	6.168,00	6.132,00	
Rimborsi diversi			
<b>TOTALE</b>	<b>6.168,00</b>	<b>6.132,00</b>	<b>+ 36,00</b>

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### I. Acquisti di Beni, Servizi e Godimento beni di Terzi

Nello schema sottostante vengono riportate le principali voci che compongono i costi della produzione:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Rimanenze iniziali	0,00	0,00	
Acquisti di beni	15.930,98	20.749,90	
Acquisti di servizi	5.477.951,30	5.127.328,83	
Godimento di beni di terzi	57.218,67	49.803,02	
<b>TOTALE</b>	<b>5.551.100,95</b>	<b>5.197.881,75</b>	<b>+ 353.219,20</b>

La voce più rilevante è relativa all'acquisto di servizi che include i costi complessivi della gestione globale dei servizi alla persona (personale, acquisti, utenze, etc.) affidata in house alla nostra partecipata.

## II. Costi personale dipendente e parasubordinato

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Retribuzioni lorde personale	440.776,72	346.651,48	
Oneri previdenziali e assistenziali	115.875,37	91.866,36	
Contributi Inail	7.767,77	8.155,24	
Costo personale in somministrazione	29.970,17	7.673,80	
Servizio Civile	91,50	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>594.481,53</b>	<b>454.346,88</b>	<b>+ 140.134,65</b>

In data 16 novembre 2022 è stato rinnovato il CCNL Enti Locali triennio 2019-2021 e pertanto sono state adeguate nel mese di dicembre le retribuzioni di tutto l'anno 2022 ai nuovi importi tabellari.

L'ente ha provveduto oltretutto a stanziare le somme relative al fringe benefit per Welfare Aziendale da elargire ai dipendenti a seguito della crisi energetica.

Si precisa inoltre che per tutto l'anno 2022 sono state utilizzate n.2 soggetti part/time in somministrazione lavoro.

## III. Oneri Diversi di Gestione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
<b>38.165,53</b>	<b>35.751,04</b>	<b>+2.414,49</b>

## IV. Ammortamenti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	14.507,04	14.873,04	
Immobilizzazioni materiali	150.187,82	148.671,59	
<b>TOTALE</b>	<b>164.694,86</b>	<b>163.544,63</b>	<b>+ 1.150,23</b>



## V. Svalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Acc.to svalutazione crediti	0,00	0,00	
Acc.to a Fondo rischi	0,00	171.292,70	-
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>171.292,70</b>	<b>- 171.292,70</b>

## VI. Accantonamenti Tipici

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>+ 0,00</b>

## C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI

SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
<b>10.625,04</b>	<b>10.740,87</b>	<b>- 115,83</b>

### Oneri Finanziari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Interessi passivi su mutui	0,00	0,00	
Spese diverse bancarie	10.349,67	11.447,58	
<b>TOTALE</b>	<b>10.349,67</b>	<b>11.447,58</b>	<b>- 1.097,91</b>

### Proventi Finanziari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Interessi attivi c/c tesoreria	4.427,97	822,53	
Interessi attivi c/c postale	99,93	0,01	
<b>TOTALE</b>	<b>4.527,60</b>	<b>822,54</b>	<b>+ 3.705,06</b>

Gli oneri finanziari sono relativi alle spese e commissioni bancarie mentre gli interessi attivi derivano dalla gestione del conto corrente bancario e postale. Si precisa che a far data del 01 ottobre 2022 è stata stipulata la nuova convenzione per la gestione della Tesoreria con la BCC di Recanti e Colmurano.

#### D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
0,00	0,00	+ 0,00

#### I. Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
TOTALE	0,00	0,00	+ 0,00

#### II. Svalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
TOTALE	0,00	0,00	+ 0,00

#### E) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI

SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
-67.738,22	+ 25.283,74	-42.454,48

Si è preferito lasciare separati tali importi straordinari non sommandoli a quelli della gestione corrente come previsto dalla normativa civilistica, al fine di una corretta rilevazione dei costi e/o ricavi di competenza dell'esercizio.

#### Oneri Straordinari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
-------------	------------	------------	------------

Sopravvenienze passive	8.608,59	25.674,63	
Rettifica ricavi anni precedenti	3.934,45		
<b>TOTALE</b>	<b>12.543,04</b>	<b>25.674,63</b>	<b>- 13.131,59</b>

### Proventi Straordinari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Sopravvenienze attive	76.281,26	390,89	
Indennizzi sinistri per risarcimento assicurazioni	1.752,39	0,00	
Donazioni	4.000,00	0	
<b>TOTALE</b>	<b>82.033,65</b>	<b>390,89</b>	<b>+81.642,76</b>

### F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
<b>35.599,98</b>	<b>35.616,51</b>	<b>- 16,53</b>

### Imposte d'Esercizio

IMPOSTE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
<b>IMPOSTE CORRENTI:</b>			
IRES	2.924,00	2.924,00	
IRAP su retribuzioni personale	31.390,29	32.148,28	
IRAP su Compensi diversi	1.285,69	544,23	
<b>TOTALE</b>	<b>35.599,98</b>	<b>35.616,51</b>	<b>- 16,53</b>

Le imposte sono state determinate in relazione alle regole previste per gli enti non commerciali pubblici. Le imposte IRES sono dovute con riferimento all'esistenza di redditi fondiari sottoposti a

tassazione. Si rileva infatti che l'attività d'impresa svolta dall'Ente non ha prodotto reddito fiscale tassabile ai fini IRES.

L'Irap viene calcolata sulle retribuzioni lorde del personale in forza e dei compensi erogati (3,9%).

## 6. CONCLUSIONI

L'anno 2022 è stato un anno di transizione verso la normalità dopo il periodo di emergenza sanitaria. Si è cercato in parte di ricostruire lo spirito di appartenenza del personale all'Ente, imprescindibile per garantire qualità nei servizi.

L'intento prefissato già per il 2022 di rafforzare il legame tra dipendente e Azienda, facendo in modo che ogni dipendente si impegni e agisca in condivisione con i valori di riferimento del "Paolo Ricci" è riuscito solo in parte.

Individuare e delineare l'identità aziendale a partire dalla condivisione di un quadro di valori di riferimento è la preconditione necessaria per far sì che tutti vadano nella stessa direzione e affinché chi giornalmente opera all'interno dell'Azienda risponda con le proprie azioni, ai principi su cui si fonda Asp Paolo Ricci.

Tra le azioni che si vorrebbero svolgere in futuro per conseguire gli obiettivi strategici di cui sopra:

- verificare il posizionamento dell'Ente nell'ambito del welfare cittadino e organizzazione di iniziative, eventi, pubblicazione di comunicati stampa e documenti divulgativi che permettano di evidenziare anche le potenzialità dell'Asp quale soggetto a servizio della comunità;
- promuovere incontri con il personale anche attraverso momenti informali, ludici, in cui illustrare le azioni portate avanti e i risultati perseguiti;
- sviluppare la formazione aziendale al fine di valorizzare l'apporto professionale dei lavoratori e promuovere la crescita delle competenze;
- aumentare la collaborazione tra Asp e i diversi attori del territorio;
- sviluppare progettualità innovative in ambito sanitario.

I primi mesi del 2023 sono stati segnati dai seguenti elementi di rilievo:

- 1) è stato dato approvato il progetto CoopToGol per cui l'Ente in partenariato con altri soggetti provvederà a dar seguito alla promozione delle politiche attive del lavoro a favore di soggetti svantaggiati;

2) sono stati conferiti gli incarichi per la progettazione degli spazi acquistati di recente per la realizzazione di uffici e delle attività socio-sanitarie a supporto dei minori.

L'auspicio per il futuro è che si riesca a mantenere il livello dei servizi erogato fino ad oggi e a mantenerne la sostenibilità economica in quanto, il continuo rinvio dell'aggiornamento delle tariffe in ambito socio-sanitario nel settore anziani, da parte degli enti istituzionalmente preposti (Regione e Comune), stanno minando il bilancio dell'Ente.

Solo partendo da questa premessa imprescindibile sarà poi possibile porre le basi per investimenti nei settori di intervento dell'Ente, anche con strumentazioni tecnologiche all'avanguardia che consentano di innovare i molteplici servizi già erogati dall'Ente.